

□ **Interrogazione n. 1240**

presentata in data 29 maggio 2013

a iniziativa del Consigliere Cardogna

“Rischio idrogeologico nell’ambito territoriale della provincia di Pesaro Urbino. Ammontare delle risorse pubbliche assegnate e vincoli derivanti dal patto di stabilità”

a risposta orale urgente

Premesso:

che un recente studio della Coldiretti ha attribuito alle Marche il non invidiabile primato di regione italiana con il più elevato indice di franosità (quasi il 20% del totale della superficie);

che delle circa 42 mila frane censite, oltre 17 mila interessano l’ambito territoriale della provincia di Pesaro Urbino, che pertanto risulta essere quello con il maggior numero di fenomeni di dissesto all’interno della regione;

che i recenti eventi franosi verificatesi nel territorio della provincia di Pesaro Urbino hanno nuovamente portato alla ribalta la necessità di approntare soluzioni progettuali volte alla messa in sicurezza permanente di quel territorio, non essendo più condivisibili soluzioni “tampone” dettate esclusivamente dalla necessità di risolvere, in via d’urgenza, eventi emergenziali e contingenti;

che con l’approssimarsi della stagione estiva ed il ricorrente rischio di forti precipitazioni temporalesche, si riproporrà con forza il tema della scarsa o inefficace azione di manutenzione del territorio da parte degli enti preposti, tanto con riferimento agli ambiti collinari quanto con riferimento alle principali aste fluviali;

che risulterebbero nella disponibilità della Provincia di Pesaro, ente competente in materia di difesa del suolo, risorse per diversi milioni di euro che potrebbero e dovrebbero essere opportunamente rivolte alla esecuzione di interventi di prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico, in linea con pianificazione vigente;

che la stessa Amministrazione provinciale si troverebbe peraltro nella impossibilità di poter efficacemente investire tali risorse a causa dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno;

INTERROGA

la Giunta regionale e l’Assessore competente per conoscere:

- 1) se, e per quale ammontare, risultino nella disponibilità della Provincia di Pesaro Urbino risorse da destinare ad interventi di messa in sicurezza del proprio territorio, risorse che la stessa Amministrazione non è tuttavia in grado di poter investire, causa vincoli derivanti dal patto di stabilità interno;
- 2) se siano allo studio soluzioni alternative che consentano comunque di poter garantire l’efficace e tempestivo impiego delle risorse stanziare, sì da non compromettere oltremisura gli obiettivi di una seria e concreta politica di pianificazione e gestione del territorio.